



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Martinoli Anna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>105</b>	<b>22/02/2022</b>	<b>17</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Ditta GENTILE AMBIENTE SPA con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore - Presa d'Atto di una variante non sostanziale, variazione assetto societario e cambio dell'Amministratore che annulla e sostituisce il DD n 100 del 21/02/2022***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

con D.D. n.100 del 21/02/2022 si è preso atto in favore della ditta GENTILE AMBIENTE SPA - P.Iva 040730637 - di una variante non sostanziale, della variazione dell'assetto societario e del cambio dell'Amministratore.

**Rilevato** che nel D.D. n.100/2022 nell'Oggetto, nel Considerato che, nel Decreta al punto 1 per mero errore è stata indicata la ditta FRATELLI GENTILE SPA anziché la ditta GENTILE AMBIENTE SPA.

**Ritenuto** di dover annullare e sostituire il D.D. n.100/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto.

## DECRETA

di **ANNULLARE** per i motivi sopra esposti il D.D. n.100/2022 e **SOSTITUIRLO** con il seguente:

### Premesso che:

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificata ed integrato la n.386/2016 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.118 del 24/05/2021 è stata rilasciata in favore della ditta FRATELLI GENTILE F&R SRL - P.Iva 04740730637 - con sede legale in Casoria via P. Nenni IV trv 10, iscritta alla CCIAA di Napoli al REA n.392830, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicare in Pignataro Maggiore, su un'area di mq.15.009 ca. censita catastalmente al fg.15 p.lla 5246.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0064355 del 07/02/2022, volta ad ottenere la Presa d'Atto della variazione dell'assetto societario in GENTILE AMBIENTE SPA, del cambio dell'Amministratore nonché di una variante non sostanziale, in seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

**Ritenuto** di poter procedere a quanto richiesto dalla della ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

il DLgs 152/2006 e smi;

la DGR 8/2019;

la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** in favore della ditta GENTILE AMBIENTE SPA - P.Iva 040730637:

- del cambio dell'assetto societario in GENTILE AMBIENTE SPA;
- del cambio dell'Amministratore nella persona di \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*;
- della variante non sostanziale proposta, dettagliatamente descritta in relazione tecnica e riportata in planimetria, consistente in:
  - a) Riorganizzazione delle aree di stoccaggio e lavorazione;
  - b) Diversa dislocazione di alcune attrezzature all'interno del capannone;
  - c) Riorganizzazione dei quantitativi di rifiuti gestiti autorizzati senza modifiche ai codici CER e ai quantitativi di stoccaggio massimo contemporaneo come da tabella che si seguito si riporta:

TABELLA RIFIUTI

PROCESSI DI TRATTAMENTO	CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	QUANTITATIVI
	[120101]	Limatura e trucioli di metalli ferrosi		
	[120102]	Polveri e particolato di metalli ferrosi		
	[150104]	Imballaggi metallici		
	[160106]	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		
Rifiuti metallici ferrosi	[160112]	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		

	[160117]	Metalli ferrosi		
	[170405]	Ferro e acciaio		
	[191001]	Rifiuti di ferro e acciaio		
	[191202]	Metalli ferrosi		
	[200140]	Metalli		100.000 t/a
	[120103]	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi		
	[120104]	Polveri e particolato di metalli non ferrosi		
	[150104]	Imballaggi metallici		
	[160118]	Metalli non ferrosi		
	[170401]	Rame, bronzo, ottone		
Rifiuti metallici non ferrosi	[170402]	Alluminio		
	[170403]	Piombo		
	[170404]	Zinco		
	[170406]	Stagno		
	[170407]	Metalli misti		
	[191002]	Rifiuti di metalli non ferrosi		
	[191203]	Metalli non ferrosi		
	[200140]	Metalli		
Rifiuti dei cavi	[170411]	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13 R12 R4	3.000 t/a (6.000 mc/a) 10 t/g (20 mc/a)

SCHEMA DI FLUSSO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	STOCCAGGIO MASSIMO CONTEMPORANEO		
		mc	Tonn/mc	Tonn
GESTIONE RIFIUTI METALLICI FERROSI	In cumuli piramidali di altezza massima 4 metri su una superficie di 1.208 mq	1.213,3	1,2	1.456
GESTIONE RIFIUTI METALLICI NON FERROSI	In cumuli piramidali di altezza massima 4 metri su una superficie di 310 mq	413,3	1,2	496
GESTIONE CAVI	In cumuli piramidali di altezza massima 1 metri su una superficie di 65 mq	21,6	0,5	10
STOCCAGGIO MASSIMO CONTEMPORANEO		1.643,2 mc		1.962 Tons

**2. di SPECIFICARE CHE:**

- nell'impianto può essere svolta attività di gestione unicamente di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12-R4;
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;

- in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento più di 1.962 tonn (1643,2 mc) di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
  - i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 103.000 tonn/anno (in ingresso max 410 tonn/giorno):
3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
  4. **di PRECISARE CHE:**
    - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
    - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
    - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
    - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
  5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
  6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore, ASL di Capua, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta che provvederà ai controlli ex art.197 del DLgs 152/2006.
  7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
  8. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
  9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
  10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Anna Martinoli